



FONDAZIONE  
Osservatorio Meteorologico  
Milano Duomo

## Milano, con una media di 16.1°C il 2018 è il più caldo degli ultimi 122 anni

**Secondo i dati della Fondazione OMD, Milano Centro, Bocconi e Sarpi sono le zone più calde, Milano San Siro la più fredda, Bicocca la più piovosa.**

**Dicembre particolarmente siccitoso: a oggi i giorni consecutivi senza precipitazioni sono 27.**

*Milano, 15 gennaio 2019* – **16.1 °C**: è stata questa la **temperatura media del 2018**, superiore di **1.8 °C** a quella di riferimento\*, rilevata dalla centralina di **Milano Centro** (presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Milano) gestita dalla **Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo**. Un dato che caratterizza l'anno appena concluso come **il più caldo degli ultimi 122 nel capoluogo lombardo, a pari merito con il 2017 e il 2015**. A eccezione di febbraio e marzo, tutti i mesi hanno chiuso con valori ben al di sopra di quelli tipici del periodo: spiccano in particolare gennaio, con una media di 7 °C, e aprile, la cui temperatura media di 17.3 °C supera addirittura di 3.6 °C quella tipica del periodo.

Le **precipitazioni**, pur non essendo scarse come nel 2017, sono state comunque **inferiori alla norma (833 mm** contro i 939 della media di riferimento) e con andamento **discontinuo**. Nel corso dell'anno si sono infatti alternati periodi più siccitosi a momenti caratterizzati da precipitazioni molto intense e concentrate in un breve lasso di tempo, come per esempio i 100 mm di pioggia caduti tra il 27 e il 29 ottobre. **Il mese più piovoso** dell'anno è risultato essere **maggio**, con 149 mm, mentre decisamente più secchi sono stati settembre e dicembre. Il periodo compreso **tra il 14 e il 29 settembre** è stato infatti **il più lungo senza precipitazioni**, ma particolarmente significativi sono anche i **12 giorni "asciutti"** con i quali si è chiuso **dicembre**: considerato che anche il 2019 è iniziato con un periodo di siccità, a oggi, martedì 15 gennaio, **i giorni consecutivi senza precipitazioni ammontano a 27**. Una situazione che potrebbe cambiare tra mercoledì e giovedì di questa settimana, quando è atteso invece un cambio di circolazione che comporterà un aumento della copertura nuvolosa e probabili deboli precipitazioni, insieme a un calo delle temperature massime.

I dati diffusi dalla Fondazione OMD, che gestisce sul territorio cittadino **8 centraline** in grado quotidianamente di rilevare differenti parametri (tra i quali temperatura e precipitazioni), evidenziano inoltre come, **all'interno di una stessa area urbana**, si possano verificare situazioni anche molto **differenti fra loro dal punto di vista meteorologico**.

**Milano Centro** si conferma la zona **mediamente più calda**, a pari merito con quelle di **Bocconi** e **Sarpi**, anche se il **valore massimo più alto** in città è stato registrato dalla centralina della **Bicocca (36.1 °C il 5 agosto)**. La temperatura minima più elevata, **27 °C il 31 luglio**, si è comunque verificata a Milano Centro, mentre il record della **minima assoluta, -4.6 °C il 27 febbraio**, spetta a **Milano San Siro**, che con la sua **temperatura media di 15.4 °C** risulta essere il **settore più freddo** della città. La stazione di San Siro, insieme a quella di **Milano Sud** (in via Noto), è anche quella che ha registrato il maggior numero di **giornate di gelo**, nelle quali cioè la temperatura minima è stata al di sotto degli 0 °C. Solo a Milano Sud, inoltre, si è verificata il **1° marzo una giornata di ghiaccio**, cioè un giorno con temperatura massima negativa (-0.3 °C). Influisce su questi aspetti il fatto che si tratti di centraline collocate in zone periferiche e meno urbanizzate: il fenomeno dell'**isola di calore**, tipico delle città, determina infatti un microclima più caldo all'interno delle aree urbane rispetto alle circostanti zone marginali e rurali.

**Ufficio Stampa Aragorn**

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it



FONDAZIONE  
Osservatorio Meteorologico  
Milano Duomo

Le differenze tra una zona e l'altra della città sono importanti anche per quanto riguarda l'**indice humidex orario**, che stima il disagio umano associato a condizioni atmosferiche caratterizzate da alte temperature ed elevata umidità. Il valore **40 °C**, che fa riferimento a una situazione di grande disagio, è stato infatti raggiunto o superato a **Milano Sarpi** ben **20 volte**, a **Milano San Siro** in **una sola occasione**.

Per quello che riguarda le precipitazioni, infine, **più piovosi** risultano i **settori nord-orientali** della città, con un massimo di 985 mm raggiunto da Milano Bicocca. Il record di quantità di precipitazioni registrata in un solo giorno spetta invece a **Milano Città Studi**: **quasi 78 mm** di pioggia il **25 agosto**.

A Milano Centro in tutto l'anno le **giornate di pioggia** (in cui cioè ne sia caduta almeno 1 mm) sono state **88**, **quattro** le **grandinate**. **Tra l'1 e il 3 marzo** si sono inoltre verificate delle **nevicate** con accumulo significativo; da segnalare anche un episodio senza accumulo il 25 febbraio, la pioggia mista a neve del 19 dicembre e il 17 gennaio un rovescio di graupel (precipitazione solida costituita da granelli di ghiaccio bianchi e opachi in prevalenza sferici, caratterizzati da una struttura facilmente comprimibile che li porta a sbriciolarsi nel loro impatto con il suolo).

\* L'Organizzazione Meteorologica Mondiale usa come parametro di riferimento la media del trentennio 1981-2010 definita Climate Normal (CLINO).

#### **Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo**

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa **programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate**, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici.

Svolge inoltre **attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione** delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria **biblioteca**, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni.

Possiede inoltre la **Climate Network®** una rete nazionale di 50 stazioni meteorologiche urbane di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.

**Ufficio Stampa Aragorn**

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it